



Unità Pastorale Cervino - Messercola - Forchia

Il Giorno del Signore

www.parrocchiacervino.it

☎ 0823/411552 - 311234

3^a *Domenica di Pasqua*

anno A



Anche in questa domenica siamo invitati all'ascolto della Parola e a spezzare il Pane, per fare comunione con Dio e con i fratelli. L'esperienza dei discepoli di Emmaus ci insegna a riconoscere il Cristo, crocifisso e risorto, che viene presentato come il fine a cui tutta la storia tendeva: la risurrezione manifesta il disegno di salvezza attuato da Dio lungo i secoli.

RITI DI INTRODUZIONE

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo

A. **Amen**

C. La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.

A. **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

C. Come i due discepoli di Emmaus, faticiamo anche noi a riconoscere il Signore come amico e compagno nel nostro pellegrinaggio. Mentre invociamo il suo perdono, gli chiediamo di inclinare l'orecchio del nostro cuore alla sua Parola.

(Breve pausa di silenzio)

C. Signore, tu che fai passare dalla morte alla vita chi ascolta la tua Parola, abbi pietà di noi.

A. **Signore, pietà.**

C. Cristo, tu che ci hai liberati con il tuo sangue prezioso, abbi pietà di noi.

A. **Cristo, pietà.**

C. Signore, tu che sei risorto e sei stato glorificato dal Padre, abbi pietà di noi.

A. **Signore, pietà.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

T - Amen.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli

e pace in terra agli uomini di buona volontà.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua

gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

C. O Dio, che in questo giorno memoriale della Pasqua raccogli la tua Chiesa pellegrina nel mondo, donaci il tuo Spirito, perché nella celebrazione del mistero eucaristico riconosciamo il Cristo crocifisso e risorto, che apre il nostro cuore all'intelligenza delle Scritture, e si rivela a noi nell'atto di spezzare il pane. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A: **Amen**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA At 2,14.22-33

Dagli Atti degli Apostoli

[Nel giorno di Pentecoste,] Pietro con gli Undici si alzò in piedi e a voce alta parlò così: «Uomini d'Israele, ascoltate queste parole: Gesù di Nàzaret – uomo accreditato da Dio presso di voi per mezzo di miracoli, prodigi e segni, che Dio stesso fece tra voi per opera sua, come voi sapete bene –, consegnato a voi secondo il prestabilito disegno e la prescienza di Dio, voi, per mano di pagani, l'avete crocifisso e l'avete ucciso.

Ora Dio lo ha risuscitato, liberandolo dai dolori della morte, perché non era possibile che questa lo tenesse in suo potere. Dice infatti Davide a suo riguardo: “Contemplavo sempre il Signore innanzi a me; egli sta alla mia destra, perché io non vacilli. Per questo si rallegro il mio cuore ed esultò la mia lingua, e anche la mia carne riposerà nella speranza, perché tu non abbandonerai la mia vita negli inferi né permetterai che il tuo Santo subisca la corruzione. Mi hai fatto conoscere le vie della vita, mi colmerai di gioia con la tua presenza”. Fratelli, mi sia lecito dirvi francamente, riguardo al patriarca Davide, che egli morì e fu sepolto e il suo sepolcro è ancora oggi fra noi. Ma poiché era profeta e sapeva che Dio gli aveva giurato solennemente di far sedere sul suo trono un suo discendente, prevede la risurrezione di Cristo e ne parlò: “questi non fu abbandonato negli inferi, né la sua carne subì la corruzione”. Questo Gesù, Dio lo ha risuscitato e noi tutti ne siamo testimoni. Innalzato dunque alla destra di Dio e dopo aver ricevuto dal Padre lo Spirito Santo promesso, lo ha effuso, come voi stessi potete vedere e udire».

Parola di Dio. **A.: Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE: *Dal Salmo 15*

R. Mostraci, Signore, il sentiero della vita.

Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.

Ho detto al Signore: «Il mio Signore sei tu».

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice: nelle tue mani è la mia vita. **R/.**

Benedico il Signore che mi ha dato consiglio; anche di notte il mio animo mi istruisce.

Io pongo sempre davanti a me il Signore, sta alla mia destra, non potrò vacillare. **R/.**

Per questo gioisce il mio cuore ed esulta la mia anima;

anche il mio corpo riposa al sicuro, perché non abbandonerai la mia vita negli inferi, né lascerai che il tuo fedele veda la fossa. **R/.**

Mi indicherai il sentiero della vita, gioia piena alla tua presenza, dolcezza senza fine alla tua destra. **R/.**

SECONDA LETTURA *1 Pt 1,17-21*

Dalla prima lettera di san Pietro apostolo

Carissimi, se chiamate Padre colui che, senza

fare preferenze, giudica ciascuno secondo le proprie opere, comportatevi con timore di Dio nel tempo in cui vivete quaggiù come stranieri. Voi sapete che non a prezzo di cose effimere, come argento e oro, foste liberati dalla vostra vuota condotta, ereditata dai padri, ma con il sangue prezioso di Cristo, agnello senza difetti e senza macchia.

Egli fu predestinato già prima della fondazione del mondo, ma negli ultimi tempi si è manifestato per voi; e voi per opera sua credete in Dio, che lo ha risuscitato dai morti e gli ha dato gloria, in modo che la vostra fede e la vostra speranza siano rivolte a Dio.

Parola di Dio. **A.: Rendiamo grazie a Dio**

CANTO AL VANGELO

R. Alleluia, alleluia.

Signore Gesù, facci comprendere le Scritture; arde il nostro cuore mentre ci parli.

R. Alleluia.

VANGELO *Lc 24,13-35*

Dal vangelo secondo Luca

Ed ecco, in quello stesso giorno [il primo della settimana] due [dei discepoli] erano in cammino per un villaggio di nome Èmmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo.

Ed egli disse loro: «Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?». Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?». Domandò loro: «Che cosa?». Gli risposero: «Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci

di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto».

Disse loro: «Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui.

Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro.

Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?».

Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!». Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

Parola del Signore. **A.: Lode a te o Cristo**

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.

Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

C. A Cristo risorto, che si fa nostro compagno di viaggio nella sera del mondo, innalziamo la nostra preghiera perché la presenti al Padre.

Preghiamo insieme e diciamo:

Resta con noi, Signore.

1. Signore Gesù, che cammini al nostro fianco
La Chiesa avverta sempre meglio la tua presenza fedele e discreta, e non si stanchi di cercarti anche nei momenti difficili della storia; noi ti preghiamo.
2. Signore Gesù, che ascolti le nostre domande
Rendici veri cercatori di Dio, per scoprire la sua presenza viva e fondamentale nella nostra giornata, e far maturare il nostro desiderio di vita autentica; noi ti preghiamo.
3. Signore Gesù, che ci parli dell'amore infinito del Padre
Rendici ascoltatori attenti e intelligenti della tua Parola che risuona nelle nostre assemblee liturgiche e si manifesta anche nelle vicende della vita; noi ti preghiamo.
4. Signore Gesù, che accetti l'invito per restare con noi
Rinnoviamo questa invocazione: "Resta con noi", resta vicino soprattutto a quanti sono affaticati dalla sofferenza, mancanza di lavoro, solitudine e tristezza; noi ti preghiamo.
5. Signore Gesù, che ti fai riconoscere nel Pane che spezziamo nel tuo nome
L'Eucaristia ci educa ad una fede che ci fa riconoscere te presente in mezzo a noi, dono di amore del Padre per tutti gli uomini; noi ti preghiamo.

C. Guarda, o Padre, all'umanità che pellegrina cammina nella storia verso l'eternità. Non stare lontano da noi, l'ora è tarda, riscaldaci il cuore con la tua presenza te lo chiediamo per Gesù Cristo nostro Signore.

T. Amen.

Resta con me, Signore

Cammina accanto a me, Signore: la notte sta per scendere e la solitudine mi pesa. La paura mi invade e il coraggio viene meno. Resta con me, Signore. Allora il mio sguardo si rischiarerà come all'aurora ed io troverò la forza per andare avanti.

Cammina accanto a me, Signore: le preoccupazioni mi usurano, le ferite della vita fanno sanguinare il mio cuore ed io procedo per la mia strada, senza nessuno slancio. Resta con me, Signore. Allora scoprirò i segni vivi della tua presenza, come luce che brilla nelle tenebre e affronterò la strada di domani con fiducia.

Cammina accanto a me, Signore. Sono cieco ed avanzo a tentoni. Il timore di sbagliare mi perseguita e la mia fede un po' alla volta si sbriciola. Resta con me, Signore. Allora nel pane spezzato e condiviso riconoscerò la tua presenza come un faro dal mare aperto e potrò seguire la rotta che conduce alla gioia eterna.



VITA DELL'UNITÀ PASTORALE

DOMENICA 26 APRILE 3^ DOMENICA DI PASQUA At 2,14.22-33; Sal 15; 1Pt1,17-21; Lc 24,13-35 Risplenda su di noi la luce del tuo volto	S. Messa: Ore 11.00 in diretta su facebook <i>(sulla pagina di don Francesco)</i>
LUNEDI' 27 APRILE At 6,8-15; Sal 118; Gv 6,22-29 Beato chi cammina nella legge del Signore	Ogni sera ore 21.00 Santo Rosario in diretta su facebook <i>(sulla pagina di don Francesco)</i> Ore 20.00: Adorazione Eucaristica in diretta su facebook <i>(sulla pagina di don Francesco)</i>
MARTEDI' 28 APRILE At 7,51-8,1a; Sal 30; Gv 6,30-35 Alle tue mani, Signore, affido la mia vita	
MERCOLEDI' 29 APRILE 1Gv 1,5-2,2; Sal 44; Mt 25,1-13 In te, Signore, ho posto la mia gioia	
GIOVEDI' 30 APRILE At 8,26-40; Sal 65; Gv 6,44-51 La tua salvezza è per tutti i popoli	
VENERDI' 1 MAGGIO At 9,1-20; Sal 116; Gv 6,52-59 Splenda sul mondo la luce del tuo vangelo	
SABATO 2 MAGGIO At 9,31-42; Sal 115; Gv 6,60-69 Ti rendo grazie perché mi hai salvato	S. Messa: Ore 11.00 in diretta su facebook <i>(sulla pagina di don Francesco)</i>
DOMENICA 3 MAGGIO 4^ DOMENICA DI PASQUA At 2,14.36-41; Sal 22; Pt 2,20-25; Gv 10,1-10 La pietra scartata ora è pietra angolare	